



ESTERO

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

**TITOLO DEL PROGETTO:**

L'Europa è la casa degli italiani

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore G:** Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno dalle comunità di italiani all'estero

**Ambito d'intervento 6** – sostegno alle comunità di italiani all'estero

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:**

All'interno del programma Una casa italiana all'estero, il progetto mira ad offrire delle risposte alla comunità italiana presente in paesi europei e, nello specifico in Belgio (Bruxelles), Francia (Parigi e Marsiglia), e Svizzera (Aarau, Lugano, e Zurigo).

In Belgio emerge come una parte degli immigrati di prima generazione, sia andata via via impoverendosi abbassando notevolmente il proprio tenore di vita e con una relativa situazione di abbandono a causa del trasferimento dei figli che hanno formato le proprie nuove famiglie.

Questo problema rende necessario il forte ruolo delle strutture associative e un nuovo patto generazionale tra giovani e anziani per garantire una maggiore tutela a questi ultimi.

Le figure dei nuovi migranti qualificati alla ricerca di ottimi lavori presso le Istituzioni Europee o enti sovranazionali o anche professionisti richiedono si seguenti servizi offerti dalle Acli: consulenza legale, fiscale, sociale in rapporto ai diritti verso i due Paesi di appartenenza.

Poiché in Francia l'associazionismo italiano è vittima dell'invecchiamento dei suoi aderenti recentemente è emerso il fenomeno dell'associazionismo "leggero" online, via social, associazionismo che è protagonista sia nell'informare prima della partenza, sia nel sostenere la ricerca di informazioni e sostegno.

Le Acli si sono fatti portatori di questo rinnovamento dell'associazionismo.

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto mira a rafforzare e migliorare l'inserimento degli espatriati italiani nelle comunità di destinazione attraverso l'adozione di strumenti atti per il superamento degli ostacoli burocratici creando una parità di condizioni, rispetto ad altri cittadini, e riducendo l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:****Compiti dei volontari in servizio civile****Azione 1 - Strutturazione ed erogazione di un servizio di assistenza nelle pratiche burocratiche**

Attività 1.1 – Raccolta e aggiornamento della normativa	Supporto nella ricerca della normativa Supporto nella catalogazione della normativa Partecipazione a momenti di aggiornamento
Attività 1.2 – Predisposizione di	Supporto nell'elaborazione grafica del materiale Supporto nell'aggiornamento di

materiale informativo per il pubblico	pagine web
Attività 1.3 – Predisposizione degli spazi per l'accoglienza del pubblico	Supporto nella predisposizione logistica degli spazi
Attività 1.4 – Erogazione di consulenze per le pratiche burocratiche	Supporto nella prima accoglienza delle persone Fornitura di informazioni di orientamento ai servizi
Attività 1.5 – Raccolta e archiviazione	Supporto nella raccolta di documentazione Supporto nell'archiviazione cartacea di documentazione Supporto nell'archiviazione digitale di documentazione
Attività 1.6 – Predisposizione di un servizio di ascolto dei bisogni e relativa sistematizzazione delle informazioni raccolte	Supporto alla prima accoglienza Supporto nella raccolta dei bisogni delle persone Raccolta dati e loro sistematizzazione
<b>Azione 2 - Organizzazione di momenti di incontro con la comunità italiana</b>	
Attività 2.1 – Ideazione dei cicli di percorsi/incontri	Sistematizzazione di percorsi già esistenti Collaborazione nell'ideazione di nuovi eventi
Attività 2.2 – Realizzazione dei percorsi/incontri	Predisposizione degli spazi per gli incontri Predisposizione del materiale per gli incontri Reportistica degli incontri
Attività 2.3 – Preparazione delle interviste e incontri con testimoni e associazioni	Collaborazione nella predisposizione dei questionari Supporto nell'individuazione del campione da intervistare
Attività 2.4 – Realizzazione delle interviste e incontri con testimoni e associazioni	Realizzazione delle interviste
Attività 2.5 – Elaborazione del materiale raccolto	Sistematizzazione delle informazioni raccolte Elaborazione di schemi di sintesi
<b>3. Predisposizione ed erogazione di servizi informativi e di orientamento nel Paese</b>	
Attività 3.1 – Raccolta di informazioni sull'ambito abitativo	Supporto nella raccolta di informazioni
Attività 3.2 - Raccolta informazioni sull'ambito sanitario	Supporto nella raccolta di informazioni
Attività 3.3 – Raccolta informazioni sull'ambito educativo	Supporto nella raccolta di informazioni

Attività 3.4 – Raccolta informazioni sull’ambito lavorativo	Supporto nella raccolta di informazioni
Attività 3.5 - Sistematizzazione del materiale	Elaborazione del materiale raccolto Supporto nell’aggiornamento di schede informative
<b>4. Raccolta dati per l’analisi della comunità italiana</b>	
Attività 4.1 – Predisposizione del questionario d’indagine	Collaborazione nella predisposizione del questionario
Attività 4.2 – Individuazione del campione da intervistare	Collaborazione nell’individuazione del campione
Attività 4.3 – Realizzazione delle interviste	Realizzazione delle interviste
Attività 4.4 – Sistematizzazione dei dati raccolti	Prima elaborazione dei dati raccolti Collaborazione nella stesura di report/studi finali

--

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

SEDE	PAESE	CITTÀ	INDIRIZZO	N.OPERATORI RICHIESTI
PATRONATO ACLI AARAU	Svizzera	AARAU	Rohrerstrass	2
PATRONATO ACLI PARIGI	Parigi	PARIGI	Rue Claude Tillier	2
PATRONATO ACLI BRUXELLES 1	Bruxelles	BRUXELLES	Rue Franklin	2
Patronato Lugano	Svizzera	LUGANO	Via Serafino Balestra	2

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: con vitto e alloggio 8

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

→giorni di servizio settimanali ed orario

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

I mesi di permanenza all’estero saranno non meno di 9.

Il periodo di servizio civile si svolgerà interamente all’estero, fatta esclusione per i momenti di formazione iniziale e finale e per un rientro intermedio per la valutazione ed il monitoraggio di metà percorso e per i periodi di permesso che ogni volontario deciderà autonomamente e a suo carico se trascorrere all’estero o in Italia. Questa scansione temporale dovrà tenere conto dei cambiamenti non prevedibili in relazione all’evoluzione della pandemia e delle conseguenti eventuali misure di contenimento attuate tra nazioni e misure di sicurezza sulle attività formative.

In ogni sede locale del Patronato Acli e delle Acli di riferimento per tutti i giovani in servizio civile sono a disposizione telefoni con libero accesso al personale, computer con collegamento internet. Ogni giovane in servizio civile sarà dotato di casella e-mail a valere sul server aclista (ogni dirigente di circolo, di provincia, di regione o di sede nazionale ha a disposizione una casella e-mail gratuita con dominio @acli.it), e di password di accesso all’area riservata del sito [www.patronato.acli.it](http://www.patronato.acli.it), dove è attivo un forum di discussione riservato ai giovani in servizio civile. Ai volontari sarà dato accesso al cloud condiviso dell’account Office 365 business del Servizio Civile ACLI, dove ogni mese sarà praticata la consegna dei report di lavoro, ai fini educativi, formativi, di sostegno e

accompagnamento ai giovani. Sarà cura del responsabile locale mettere a disposizione linee telefoniche e collegamento almeno una volta la settimana per eventuali comunicazioni con la sede nazionale Acli, Ufficio Servizio Civile, Ufficio coordinamento Servizio civile all'estero e Ufficio Patronato Acli, e/o se necessario con l'Ufficio servizio civile della Presidenza del Consiglio.

Prima della partenza, le ACLI provvederanno a far registrare ogni volontario alla piattaforma DOVE SIAMO NEL MONDO, fornendo sulla piattaforma i dati per il contatto (telefono, indirizzo, mail). Prima della partenza, verrà segnalata attraverso comunicazione scritta la presenza dei volontari alle Autorità Consolari di riferimento e verranno forniti i riferimenti telefonici e gli indirizzi di residenza per garantire la costante reperibilità.

Ai volontari in servizio si richiede:

Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;

Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;

Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;

Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;

Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;  
Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;  
Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;  
Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.  
È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari (\*)

## VALUTAZIONE DEI RISCHI

rischi o disagi legati alla vita ed alle attività dei volontari ed espatriati hanno radici differenti e per questo motivo risulta necessario distinguere tra norme comportamentali in assenza di emergenze, che risultano cruciali per la prevenzione dei rischi, e norme comportamentali in presenza di emergenze, tra le quali possiamo distinguere:  
Rischi politici e di ordine pubblico

**ATTI TERRORISTICI:** anche a seguito del tentato attacco terroristico alla stazione centrale di Bruxelles del 20 giugno 2017, e dell'assalto a colpi di coltello contro tre militari di pattuglia nella Capitale il 25 agosto. Il 22 gennaio 2018 il livello di allerta per la sicurezza dell'intero Paese, è stato abbassato da 3 a "2" su una scala da "1" a "4". Il livello "2" significa che il rischio terrorismo è valutato come "medio" e che un nuovo attentato è giudicato "poco verosimile" anche se nel maggio 2018 un nuovo attentato è stato eseguito a Liegi. Nella capitale Bruxelles e in altre località del Paese si verificano frequentemente operazioni anti-terrorismo della polizia (perquisizioni, arresti, blocchi della circolazione) e allerte per sospetti pacchi-bomba (soprattutto, ma non solo, in centri commerciali, stazioni metro e ferroviarie, aeroporti).

**ORDINE PUBBLICO:** Non si segnalano al momento particolari criticità in relazione all'ordine pubblico. Sono frequenti gli episodi di micro-criminalità (scippi, piccoli furti con uso di violenza e minacce) nelle principali agglomerazioni urbane. In particolar modo si consiglia di prestare attenzione in alcune zone centrali di Anversa, Bruxelles, Charleroi e Liegi a causa di furti e scippi.

**COVID 19:** secondo il Center for Science and Engineering at John Hopkins University, al 10 maggio 2021 il totale delle persone contagiate è salito a più di un milione, un numero veramente relativamente elevato per un Paese di circa 10 milioni di abitanti, con un totale di decessi pari a 24.551. La tendenza è in leggera discesa sia dei contagi che dei decessi. Le frontiere interne (quindi anche quella con l'Italia) rimangono aperte ma occorre ricordare che è sconsigliato viaggiare. Il Paese sempre secondo la medesima fonte ha somministrato più di 4 milioni di dosi di vaccino, raggiungendo il 9,44% della popolazione. Al di là dei dati statistici, resta la condizione per cui non c'è possibilità di prevedere l'andamento futuro della pandemia e quindi di fare alcuna stima. In assenza di un quadro futuro certo, si raccomanda quindi la massima prudenza ed il rispetto delle disposizioni sanitarie in merito al contenimento della diffusione del virus.

## FRANCIA

Rischi politici e di ordine pubblico

**ATTI TERRORISTICI:** il Paese condivide con il resto dell'Europa la crescente esposizione al rischio terrorismo internazionale soprattutto dopo l'intervento diretto francese nel contrasto al terrorismo in diversi teatri di crisi, tra cui in Mali e, da ultimo, anche in Siria ed Iraq.

Gli ultimi attentati si sono verificati, rispettivamente, il 23 marzo 2018 a Tre'bes (assalto a un supermercato, quattro vittime e diversi feriti) a Marsiglia il 1 ottobre 2017 (accoltellamento e uccisione di due giovani presso la stazione) e a Parigi, sugli Champs Elysées, il 19 giugno 2017. Le Autorità francesi continuano a considerare alto il rischio di attentati, ma non è più in vigore lo stato di emergenza decretato nel 2015.

**MICROCRIMINALITÀ:** le aree urbane di Parigi, Marsiglia, Montpellier, Lione e Nizza richiedono particolare attenzione a causa della diffusa microcriminalità a danno di turisti. Sono recentemente aumentati gli atti di microcriminalità a danno di turisti che visitano la Costa Azzurra ed in particolare Nizza.

**TENSIONI SOCIALI:** Le tensioni hanno assunto una dimensione crescente negli ultimi mesi. In particolare, il recente movimento dei "gilets gialli" indice manifestazioni di piazza che si svolgono ogni sabato in numerose città. Benché tali eventi siano attualmente meno intensi, durante le manifestazioni possono ancora verificarsi incidenti e scontri anche molto violenti con la polizia.

Rischi sanitari

COVID 19: secondo il Center for Science and Engineering at John Hopkins University, al 09 maggio 2021 il totale delle persone contagiate è salito a 5.838.294 con un totale di decessi pari a 106.553. A fronte della situazione le autorità francesi avevano disposto delle misure restrittive sul territorio, per le quali dal 19 maggio, è stato disposto un graduale alleggerimento anche in relazione all'andamento della campagna vaccinale. Al momento il coprifuoco è disposto per le ore 19, ma dal 19 maggio sarà ritardato alle ore 21 e dal 30 giugno eliminato. Le frontiere interne (quindi anche quella con l'Italia) rimangono aperte ma occorre ricordare è sconsigliato viaggiare dalle autorità francesi e che tutti i viaggiatori provenienti dall'Italia maggiori di 11 anni devono presentare un test molecolare negativo effettuato entro le 72 ore precedenti la partenza per la Francia. Le eccezioni sono limitatissime. Il test è obbligatorio anche per chi ha già effettuato il vaccino. Al di là dei dati statistici, resta la condizione per cui non c'è possibilità alcuna di prevedere l'andamento futuro della pandemia, e quindi di fare alcune stime. In assenza di un quadro futuro certo, si raccomanda quindi la massima prudenza ed il rispetto delle disposizioni sanitarie in merito al contenimento della diffusione del virus.

#### SVIZZERA

Rischi politici e di ordine pubblico.

**ATTENTATI TERRORISTICI:** nonostante la situazione relativa alla sicurezza sia al momento buona su tutto il territorio svizzero, il Paese condivide con il resto dell'Europa la crescente esposizione al rischio del terrorismo internazionale

Rischi sanitari

COVID 19: Casi di contagio da COVID-19 si sono registrati anche in Svizzera. Secondo il Center for Science and Engineering at John Hopkins University i contagi hanno raggiunto quota 674296, mentre i decessi si sono attestati a 10.715.

In una prima fase sono state adottate delle misure restrittive, ma al momento sono state riaperte molte attività, tra cui i negozi, i mercati e le scuole dell'obbligo, i musei, le biblioteche e gli esercizi della ristorazione, questi ultimi con alcune limitazioni (tavoli da quattro persone; più di quattro solo se si tratti di genitori accompagnati da più di due figli). Sarà inoltre possibile riprendere gli allenamenti, in gruppi di cinque persone per i dilettanti e senza limiti di numero per gli sportivi professionisti. Sono state riaperte le frontiere, anche se saranno mantenuti i controlli fisici attualmente in vigore con norme differenti a seconda di provenienza da un Paese considerato a Rischio o meno. Differenti norme (più restrittive) possono anche essere applicate a seconda della Regione del Paese da cui si proviene (ad esempio per l'Italia dalla Basilicata, Campania e Puglia). L'utilizzo della mascherina è obbligatorio su tutti i mezzi pubblici. Sono state vaccinate tre milioni di persone con la prima dose ma solo l'11% della popolazione con prima e seconda dose.

Attualmente non c'è possibilità alcuna di prevedere l'andamento futuro della pandemia, e quindi di fare alcuna stima. In assenza di un quadro futuro certo, si raccomanda quindi la massima prudenza ed il rispetto delle disposizioni sanitarie in merito al contenimento della diffusione del virus.

Nessuna eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

##### **Criteri di selezione**

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

##### 1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti

- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

#### Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

#### 2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

#### ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

È previsto un ATTESTATO SPECIFICO da parte di ente terzo CIOFS (CODICE FISCALE-P.IVA: 04611401003)

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per lo svolgimento dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti tutti prima della partenza a Roma, dove si organizzerà la formazione in modo tale da costituire gruppi di massimo 25 volontari,

modalità utile per assicurare ad ognuno la formazione. In questo modo verrà assicurata la unitarietà del processo formativo. La sede della formazione sarà a Roma (Via Marcora, 20 )

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

La durata della formazione specifica è di 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Una casa italiana all'estero

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 10: Riduzione dell'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

o) Promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alla comunità di italiani all'estero